

Civitella del Tronto (TE). Cigs per cessazione di attività alla Setri Cefradue

Cigs per cessazione di attività alla Setri Cefradue di Civitella,

in venti usufruiranno degli ammortizzatori sociali per un anno

Cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività alla **Setri Cefradue di Civitella del Tronto**, azienda con **venti dipendenti** specializzata nella **produzione di macchine per lavanderie industriali**. L'accordo, firmato ieri in **Provincia** alla presenza di azienda, istituzioni e sindacati, prevede l'applicazione della Cigs per un periodo di **dodici mesi**. Una soluzione che, grazie alla mediazione condotta dall'**Assessorato alle Attività produttive** e dal **Servizio relazioni industriali** dell'ente, ha consentito di evitare la messa in mobilità dei lavoratori.

La situazione di crisi e la conseguente decisione di ricorrere agli ammortizzatori sociali sono state determinate da una **drastica riduzione delle commesse di lavoro**, tale da rendere improrogabile la cessazione dell'attività. L'azienda, tuttavia, si è impegnata a cercare di individuare possibili acquirenti che possano essere interessati alla prosecuzione, anche parziale, della produzione.

Anche la Provincia farà in questo senso la propria parte. Nell'ambito degli interventi finalizzati alla possibile cessione delle attività aziendali ad altra impresa, l'assessore alle Attività Produttive **Ezio Vannucci** ha assicurato, di concerto con l'assessore al Lavoro e alla Formazione **Eva Guardiani**, che saranno favorite occasioni di ricollocazione mediante interventi mirati e appositamente predisposti dai **Centri per l'Impiego**.

Alla riunione di ieri hanno partecipato anche l'assessore al Personale del Comune di Civitella del Tronto, **Fabrizio De Angelis**, **Pierluigi Babbicola** per il Servizio Relazioni Industriali della Provincia, e **Orazio Antonio Bocale**, funzionario ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro di Teramo. L'azienda era rappresentata dal direttore generale **Javier Chocan** e dall'avvocato **Manuel Diaz De Marcos**, assistiti da **Francesco Di Gialleonardo**, responsabile finanziario aziendale, e da **Marino Alleva**, consulente aziendale. La **Rsa**, nelle persone di **Massimo Tulini** ed **Emanuele Palmarini**, era presente insieme a **Giampiero Dozzi**, segretario provinciale di Fiom-Cgil.

“Pur in presenza di una cessazione di attività – **commenta l'assessore alle Attività produttive Ezio Vannucci** – siamo riusciti ad evitare la messa in mobilità dei dipendenti, che all'inizio sembrava l'unica soluzione. I lavoratori usufruiranno della cassa integrazione per un anno e, nel frattempo, si studieranno soluzioni con i Centri per l'impiego al fine di favorirne la ricollocazione. Siamo contenti del lavoro di squadra compiuto e della partecipazione di azienda e sindacati. Non c'è stato conflitto, ci siamo impegnati al massimo per evitare situazioni peggiori”.

Teramo, 17 giugno 2010